

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia Barletta Andria Trani

AREA POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE **199** N. GENERALE **1182** DEL 16/08/2018

OGGETTO: DETERMINA DI ACQUISTO ME.PA, AI SENSI DELL'ART. 328 DEL D.P.R. 207/2010 - PROCEDURA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A), D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. E ART. 8 DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI DEL COMUNE DI TRANI (DELIBERA DEL COMMIS



Città di Trani Medaglia d'Argento al Merito Civile Provincia Barletta Andria Trani

AREA POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE 199 DEL 16/08/2018

OGGETTO: DETERMINA DI ACQUISTO ME.PA, AI SENSI DELL'ART. 328 DEL D.P.R. 207/2010 - PROCEDURA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A), D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. E ART. 8 DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI DEL COMUNE DI TRANI (DELIBERA DEL COMMIS

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- è sempre maggiormente avvertita in questo Comune la necessità di ovviare alle soste irregolari che si registrano nelle zone centrali e, segnatamente, nelle zone di rilevanza storico/ambientale nell'ambito o, comunque, a limitazione e nocumento di aree e percorsi destinati alle utenze deboli della strada (per lo più pedoni), privi di marciapiedi, ridotte dimensioni di questi ultimi o condizioni logistico-ambientali che non assicurano una agevole e sicura continuità del percorso pedonale;
- tali comportamenti in violazione delle cogenti norme sancite dal C.d.S., non sempre risultano accertate e conseguentemente sanzionate, stante il sotto dimensionamento degli organici del Corpo di Polizia Municipale che non consente di assicurare un controllo capillare del territorio e continuativo nell'arco dell'intera giornata;
- al fine di salvaguardare adeguatamente anche le esigenze delle utenze deboli della strada, il vigente codice della Strada prevede la possibilità di utilizzare i cosiddetti "dissuasori di sosta" a delimitazione delle zone dedicate al transito dei pedoni (art. 157, comma 2 del C.d.S.) e riconosciuti dall'art. 180 del Regolamento di Esecuzione, quali impedimenti fisici alla abusiva invasione od occupazione di porzioni della strada riservate alle utenze predette;

Considerato che:

- con nota prot. 14298/17 perveniva richiesta di installazione sulla Via Arcangelo Prologo di paletti dissuasori, in quanto la sosta irregolare impedisce il regolare transito dei pedoni in sicurezza oltrechè impedire l'apertura degli scuroni dei locali adiacenti alla Via in questione (segnalazione verificata anche da personale di Polizia Locale);
- con nota prot. 21486/18 l'Area Corpo di Polizia Locale, avendo verificato che la strada interessata dalla installazione dei paletti ricadeva nell'ambito di applicazione del Codice dei beni culturali, e come tale soggetta all'applicazione del D.lgs. 42/2004, chiedeva alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Province di Foggia e B.A.T. l'autorizzazione all'installazione ex. art. 21 comma 4 decreto legislativo, 22/01/2004 n° 42

Dato atto che:

- con nota Prot. 7033/18, acquisita al prot. Generale dell'Ente al n. 24532/18, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, autorizzava i lavori d'installazione del paletti dissuasori a condizione che "gli stessi siano uguali per tipologia, materiale e colori a quelli già esistenti nel centro storico";
- che già con nota con nota prot.45194 del 09.11.2015 l'Area Corpo Polizia Locale aveva chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Sicurezza Stradale II^
 Divisione –Roma l'autorizzazione alla installazione degli stessi paletti ex. Art. 180 del D.P.R. 495/1992

su altra via e con nota Prot. 6636 del 14/12/2015, acquisita al prot. Generale dell'Ente al n. 498 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Dipartimento per i Trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale esprimeva proprio parere favorevole alla installazione degli stessi;

l'installazione dei paletti dissuasori su Via Prologo è così determinata:

1. Via Arcangelo Prologo tratto di strada compreso tra il civ. 23 ed il civ. 39 numero paletti da installare 22; Dato atto altresì che:

- > Necessita implementare il numero dei paletti su Via Beltrani (strada già autorizzata per l'installazione degli stessi paletti dissuasori con nota Prot. 9009 del 17.12.2015, acquisita al prot. Generale dell'Ente al n. 52096, dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo), per un quantitativo pari a 3 dissuasori;
- Sostituire n. 1 paletto su Via Ognissanti, luogo su cui già insistono i suddetti paletti (altezza Chiesa Templari), danneggiato da ignoti e incrementare sempre sulla predetta via di altri n. 7 paletti nei pressi dell'intersezione di via Statuti Marittimi (strada già chiusa al traffico);

Atteso che:

- > le pubbliche Amministrazioni, compresi gli enti locali, hanno l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico Consip (MEPA), o agli altri mercati elettronici istituiti da centrali di committenza, per l'acquisto di beni e servizi in economia;
- detto principio è stato confermato dalla Corte dei Conti in risposta ad una richiesta di parere sulla corretta interpretazione dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 (c.d. Regolamento Appalti che prevede l'obbligo generalizzato di ricorrere al MEPA o agli altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria);

che ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 52/2012 (c.d. "Spending Review 1"), il ricorso ai mercati elettronici è

stato reso obbligatorio per gli acquisti sotto la soglia comunitaria:

1. a decorrere dal 1º luglio 2007, per le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie;

1. a decorrere dal 9 maggio 2012, per le tutte le amministrazioni, comprese quindi quelle precedentemente escluse e compresi gli enti locali;

la costituzione dei mercati elettronici passa attraverso bandi aperti, volti ad accertare i requisiti generali e speciali (in particolare i requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari) che i fornitori devono soddisfare per poter ottenere l'abilitazione.

- Che secondo la Corte, quindi, si tratta comunque di mercati selettivi, nel senso che i fornitori, come le pubbliche amministrazioni che se ne avvalgono, sono soggetti ad una procedura di ammissione al mercato digitale alla quale segue la registrazione e l'abilitazione a poter offrire/acquistare prodotti e/o
- Lo stesso art. 328, comma 4, lett. b) del Regolamento prevede la possibilità di acquistare beni e/o servizi sotto soglia comunitaria ricorrendo anche alle procedure di acquisto in economia, ex art 36 comma lett. a) e ss. D.lgs. 50/2016, ovviamente entro i limiti di prezzo e quantità previsti da tali norme e nel rispetto degli autovincoli imposti a sé stessa dall'amministrazione medesima;
- gli acquisti in economia devono esaurirsi ed effettuarsi obbligatoriamente all'interno dei mercati elettronici e che quindi l'art. 328 Reg. comprende anche gli acquisti in economia (Cfr. Corte dei Conti, sez. reg. Lombardia, delib. n. 92/2013)
- Che la stessa Corte ha poi precisato che la possibilità di ricorrere alle procedure in economia al di fuori dei mercati elettronici residua solo nell'ipotesi di non reperibilità dei beni o servizi necessitati.
- Pertanto, l'Amministrazione dovrà evidenziare nella determinazione a contrarre le caratteristiche tecniche necessarie del bene e della prestazione, nonchè di avere effettuato il previo accertamento della insussistenza degli stessi sui mercati elettronici disponibili.
- Che In difetto della suddetta verifica o di congrua motivazione, i contratti stipulati al di fuori dei mercati elettronici sono nulli e comportano una responsabilità disciplinare e contabile per l'Amministrazione, come previsto dal D.L. n. 95/2012 (c.d. "Spending Review 2").

Preso atto inoltre,

- > che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;
- che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- che l'art. 328 del D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 163/2006" in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso

Codice:

- che il citato art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:
- a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia;

che il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

Valutato:

- che a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;
- che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità:
- ordine diretto d'acquisto (OdA);
- richiesta di offerta (RdO);

Rilevato:

che, consultato il Mercato Elettronico della Pubblica, la fornitura (ivi incluso il trasporto e posa in opera) dei paletti dissuasori in ghisa dotati di base circolare e con parte terminale della colonna composta da due cilindri raccordati da listelli e di due anelli fusi unitamente alla colonna e predisposti per l'attacco di catene (identici a quelli già installati sulla via Beltrani e quindi in conformità a quanto disposto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Province di Foggia e B.A.T. nella nota Prot. 7033/18, acquisita al prot. Generale dell'Ente al n. 24532/18), è presente sullo stesso alla voce "Iniziativa - BENI - Arredo da esterno"" e che la stessa è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;

- che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura negoziata al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;
- che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario;

Dato atto:

- che l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi dell'art. 328 del reg. DPR 207/2010 con la modalità dell'affidamento diretto (Ordine diretto di Acquisto) sul sito www.acquistinretepa.it dove si sono individuate le caratteristiche tecniche della fornitura;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto, si intende realizzare il seguente fine: "acquisto di n. 33 paletti dissuasori fissi in ghisa" così come meglio descritti nell'ordine in bozza allegato alla presente determinazione ed alle condizioni contenute nel medesimo ordine di acquisto MEPA che si allega al presente provvedimento;
- 1. il contratto ha ad oggetto la fornitura di beni;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, attraversa l'acquisto mediante Ordine diretto MEPA, in quanto la spesa rientra nei limiti stabiliti dall'art 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2017;

Richiamato l'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto:

- > il D. Lgs. n. 50/2017;
- le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- > il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- l'art. 8 del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi del Comune di Trani (delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri di Giunta Comunale n.15 del 16.03.2015).
- ➤ il D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

 di aggiudicare alla Ditta ZENGLE s.r.l., con sede in Valenzano alla Via Papa Giovanni XXIII n.81, l'esecuzione della fornitura di n. 33 paletti dissuasori fissi, così come meglio descritti nell'ordine in bozza allegato alla presente determinazione ed alle condizioni contenute nel medesimo ordine di acquisto MEPA che si allega al presente provvedimento: di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme e corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2018		8				
Cap./Art.	2567	Descrizione	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE DA PROVENTI ART.				
Macro/Aggr.	1.03	Miss/Progr.	3.01	PdC finanziario	1.03.01.02.008		
Centro di costo	6630	Compet. Econ.	6630	Spesa non ricorr.	1.03.01.02.008		
SIOPE	1212	CIG	CIG Z2824A7741	CUP			
Creditore	ZENGLE SRL						
Causale	Acquisto n. 33 paletti dissuasori fissi						
Modalità finan.	Entrate Bilancio Comunale						
Imp./Pren. n.		Importo	€ 25.766,40 (iva incusa)	Frazionabile in			

- di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa- contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 3. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento Comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- La presente Determinazione contiene/ non contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003
 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Copia conforme all'originale dovrà essere trasmessa a:

- AREA CORPO DI POLIZIA LOCALE
- 2) Seguenti destinatari:

П –		2000	
R a	gio	ne	ric

☐ Affissione albo on line

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Il Dirigente AREA POLIZIA LOCALE E

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23. 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 2/2005 da:

Leonardo Cuocci Martorano;1:8975860



Comune di Trani

Provincia di Barletta-Andria-Trani

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione AREA POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE nr.199 del 16/08/2018

ESERCIZIO: 2018

Impegno di spesa

2018 1059/0

Data:

10/09/2018 Importo:

25.766,40

Oggetto:

DETERMINA DI ACQUISTO ME.PA, AI SENSI DELL'ART. 328 DEL D.P.R. 207/2010 - PROCEDURA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A , D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. E ART. 8 DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI E

SERVIZI DEL COMUNE DI TRANI DELIBERA DEL

C.I.G.: Z2824A7741

SIOPE:

1.03.01.02.008 - Strumenti tecnico-specialistici non sanitari

Piano dei Conti Fin.: 1.03.01.02.008 Strumenti tecnico-specialistici non sanitari

Beneficiario: ZENGLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA

Bilancio

Anno:

2018

Missione:

3 - Ordine pubblico e sicurezza

1 - Polizia locale e amministrativa

Programma: Titolo:

Macroaggregato:

1 - Spese correnti

103 - Acquisto di beni e servizi

Stanziamento attuale:

840.050,00 Impegni gia' assunti: 356.631,15

Impegno nr. 1059/0:

Disponibilità residua:

25.766,40 Totale impegni: 382.397.55

Piano Esecutivo di Gestione

Anno: Capitolo:

Oggetto:

2018

2567

Stanziamento attuale:

125.000,00 Impegni gia' assunti: 10.000,00

ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE DA PROVENTI ART.208 CDS Impegno nr. 1059/0:

25.766,40 Totale impegni: 35.766.40

Disponibilità residua:

89.233,60

457.652,45

Progetto:

POLIZIA MUNICIPALE

Resp. spesa:

6630 - Polizia Municipale

Resp. servizio:

6630 - Polizia Municipale

TRANI II, 10/09/2018

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario II Dirigente



- Estremi della Proposta

Proposta Nr.

2018

/ 2103

Settore Proponente: AREA POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Proponente: Segreteria Comando

Oggetto: DETERMINA DI ACQUISTO ME.PA, AI SENSI DELL'ART. 328 DEL D.P.R. 207/2010 - PROCEDURA

EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A), D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. E ART. 8 DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI DEL COMUNE DI TRANI (DELIBERA DEL

COMMIS

Nr. adozione settore: 199

Nr. adozione generale:

Data adozione:

16/08/2018

10.	_		
Visto	(Con	tahi	10

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 12/09/2018

Responsabile del Servizio Finanziario Michelangelo Nigro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

NIGRO MICHELANGELO;1;49908602088318860450596018813326241115

N. del Registro delle Pubblicazioni 2634

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune. Trani, lì 18/09/2018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal 18/09/2018 al 03/10/2018 e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, li 18/09/2018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE